

**PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL' ART. 36 D.LGS 50/2016
PER L'AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI
MANUTENZIONE ORDINARIA DEI GIARDINI DEL COMPLESSO MONUMENTALE DI VILLA
RUFOLLO
CIG 8782333276**

INVITO AD OFFRIRE

Agli Operatori economici interessati

PREMESSA

Si rende noto che la Fondazione Ravello P.IVA 03918610654, con sede presso il complesso monumentale di Villa Rufolo – Piazza Duomo Ravello s.n.c., con il presente avviso intende procedere all'affidamento, in conformità all'art. 36 del D.lgs. 50/2016, del SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEI GIARDINI DEL COMPLESSO MONUMENTALE DI VILLA RUFOLLO.

Tanto premesso, si invita codesta impresa, fermo restando il possesso dei requisiti di ammissibilità, a partecipare alla procedura negoziata mediante gara per l'affidamento del servizio di che trattasi, presentando apposita offerta, intendendosi, con l'avvenuta partecipazione, pienamente riconosciute ed accettate tutte le modalità, le indicazioni, le prescrizioni e quanto altro previsto nella presente lettera d'invito. Resta fermo che il presente invito non costituisce presunzione assoluta di ammissibilità del concorrente e che la Fondazione può procedere all'esclusione del medesimo anche in ragione di cause ostative intervenute in qualunque momento.

INFORMAZIONI

STAZIONE APPALTANTE

FONDAZIONE RAVELLO c/o VILLA RUFOLLO, PIAZZA DUOMO s.n.c., 84010 RAVELLO (SA) – P.IVA 03918610654 pec: villarufolo@pec.villarufolo.net.

OGGETTO DELL'APPALTO

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEI GIARDINI DEL COMPLESSO MONUMENTALE DI VILLA RUFOLLO.

SPECIFICHE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto della presente procedura riguarda l'intera consistenza esterna del Complesso Monumentale di Villa Rufolo e consiste in:

A) Manutenzione

Manutenzione colturale e pulizia di tutta l'area a verde del complesso monumentale di Villa Rufolo, (aiuole e vasi a fiori e con colture diverse, piante ornamentali, siepi, alberi da frutto, vigneto e limoneti) incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo: tosatura dei tappeti erbosi; controllo dei parassiti e delle fitopatie in genere; potature e rimonde degli arbusti; rimozione delle parti disseccate delle perenni; eliminazione e sostituzione delle piante morte; rinnovo delle parti difettose dei tappeti erbosi; controllo dell'efficienza del sistema d'irrigazione; interventi di rimozione delle parti sfiorite e non più vegete delle perenni; interventi di concimazione del prato con concimi a lenta cessione espianto, travaso, rimozione e piantumazione di fiori ed essenze; fertilizzazione, demuschiazione, diserbo manuale, disinfestazione, innaffiamento manuale ovvero con l'ausilio del sistema di irrigazione automatico in dotazione, etc. I lavori di manutenzione del tappeto erboso, che dovranno essere effettuati nel corso dell'anno quali la falciatura e l'eventuale rinnovo del prato. La pulizia dei tappeti erbosi da ogni oggetto estraneo (carta, residui plastici, oggetti vari) dovrà essere completa e accurata.

Le operazioni di sfalcio dovranno essere eseguite con frequenza diversa secondo lo stato vegetativo della coltura erbosa e in relazione al periodo stagionale. Lo sfalcio dovrà comprendere la contemporanea eliminazione manuale di tutte le piante infestanti cresciute spontaneamente sui tappeti erbosi, lungo i cordoli delle aiuole o sotto chioma ad alberi e arbusti e comunque dove la loro crescita reca danno, anche estetico, al patrimonio verde. Il taglio basso dell'infestante non è considerato scerbatura. L'operazione si considera eseguita quando sono state estirpate tutte le specie erbacee indesiderate presenti.

Nel caso di mancata eliminazione di specie arboree infestanti il committente, provvederà a darne segnalazione all'impresa, ordinando di eseguire l'intervento entro le 24 ore. La mancata esecuzione comporterà l'applicazione di una penale per ogni giorno di ritardo. L'aggiudicatario dovrà asportare entro ventiquattro ore dall'esecuzione dello sfalcio i materiali di risulta dello sfalcio stesso e gli eventuali rifiuti recuperati. La mancata asportazione

comporterà l'applicazione di una penale.

B) Manutenzione Alberi e Arbusti

Potatura e regolarizzazione di piante o alberi (fino a un'altezza massima di metri 3,00), di siepi e arbusti, tenendo conto delle caratteristiche peculiari di ogni specie arborea e seguendo i principi dell'arboricoltura conservativa (es. potatura a tutta cima etc.)

La potatura, nelle piante adulte avrà lo scopo di rimuovere eventuali rami secchi o soprannumerari derivati da un precedente errore nella potatura giovanile; nelle piante giovani avrà lo scopo di governare il naturale sviluppo della chioma (potature di formazione) La maggior parte degli alberi, infatti, sviluppa naturalmente una chioma dalla forma caratteristica e dalle branche ben spaziate perciò la potatura di allevamento si potrebbe ridurre ad una leggera potatura di correzione. Se nella fase di allevamento si è intervenuti con minimi interventi cesori la potatura di formazione può richiedere la sola correzione di evidenti difetti strutturali e la rimozione di branche male inserite, mal disposte o troppo vigorose, oppure danneggiate. La potatura di formazione mira, quindi, a mantenere l'ingombro volumetrico della chioma esistente che non deve venir ridotta, né in altezza né in larghezza, ma soltanto alleggerita mediante attenta selezione e rimozione delle branche e dei rami in sovrannumero e di quelli essiccati. L'intensità del diradamento non può superare il 30% della densità iniziale onde non intaccare le capacità di ripresa della vegetazione né provocare improvvisi squilibri all'interno della chioma.

Per quanto riguarda gli arbusti, la potatura dovrà essere operata con tagli necessari all'armonioso sviluppo della stessa, con una particolare attenzione ai tempi tecnici per una migliore fioritura della pianta.

Le operazioni di potatura di cespugli ed arbusti dovranno essere effettuate tenendo rigorosamente conto dell'epoca di fioritura e con tipologia di intervento adeguata ad ogni specie e varietà, attraverso l'uso di idonei attrezzi di tipo manuale. Quando si pota un arbusto, si devono anzitutto rimuovere le branche indesiderate, quelle giacenti sul terreno, i rami spogli, deboli, spezzati, malati o infestati da insetti, i getti troppo vigorosi o verticali che "scappano" nonché l'eventuale vegetazione parassita presente. Prima di ogni taglio, occorre valutare quale sarà l'aspetto della pianta dopo la rimozione di branche importanti: la potatura non deve lasciare "vuoti" nella forma dell'arbusto. Per rinnovare progressivamente la vegetazione, negli arbusti vigorosi e maturi si devono rimuovere almeno dal 25 al 30% delle branche più vecchie ogni anno. Se è necessario ridurre un arbusto maturo, ciò va fatto nell'arco di tre-quattro anni. Potature drastiche sono raccomandate solo per arbusti decisamente invecchiati, ma esse non devono mettere a repentaglio la vita delle piante e, in ogni caso, devono essere preventivamente concordate con il Committente. Dopo un drastico contenimento, si procede con ripetute spuntature e con diradamenti dei germogli per riportare la pianta ad un aspetto il più naturale possibile. Se è necessario contenere lo sviluppo, tagliare i rami ad altezze diverse. Gli arbusti vanno potati essenzialmente per gli stessi motivi per cui vengono potati gli alberi: diradamento dei rami morti, malati o spezzati (rimonda); regolazione della forma (allevamento, formazione); riduzione della chioma (contenimento); bilanciamento fra fase vegetativa e fioritura (mantenimento).

Di regola dovrà essere praticato un intervento massivo a fine autunno, mentre un secondo intervento, volto per lo più a eliminare le parti secche e/o parassitate, dovrà essere effettuato a fine estate. Nel corso della primavera e dell'estate dovranno essere inoltre praticati gli interventi correttivi necessari. Tutti gli interventi di siffatta natura saranno concordati, sempre, con la Direzione Generale della Fondazione Ravello.

C) Concimazione e Trattamenti Antiparassitari

L'affidatario dovrà operare concimazioni e trattamenti su richiesta e con le modalità stabilite della committenza.

Una volta all'anno sono da effettuarsi delle concimazioni localizzate da attuare con l'impiego di concimi complessi a titolazione specifica per gli alberi, arricchiti con microelementi. Il fertilizzante dovrà essere distribuito in prossimità delle radici mediante una leggera lavorazione superficiale (zappettatura) del terreno e sarà integrato con l'aggiunta di prodotti ormonici stimolanti l'attività vegetativa delle piante.

Nel caso di terreno molto costipato oppure per non causare alcun danno alle radici, il fertilizzante potrà essere sciolto in acqua, sempre con l'aggiunta di sostanze stimolanti, ed immesso nel terreno con l'uso di un palo iniettore. Le concimazioni vanno eseguite durante il periodo di attività vegetativa degli alberi (i periodi ottimali sono la primavera precoce e la metà estate), fatte coincidere con la formazione del tornello e la sarchiatura e seguite dall'innaffiatura (nel caso non siano eseguite con palo iniettore).

D) Diserbo della Pavimentazione e dei Bordi Muro

L'affidatario provvederà, almeno una volta al mese, a diserbare la pavimentazione e i bordi muri rientranti nel perimetro di Villa Rufolo. La diserbatura dovrà interessare anche i bordi dei muri perimetrali.

E) Pulizia delle aree

Pulizia e spazzamento giornalieri di camminamenti, viali e cortili, almeno due volte al giorno (mattina e pomeriggio) e secondo le indicazioni della Committenza, e rimozione dei residui, degli scarti e degli attrezzi da lavoro utilizzati per le attività di manutenzione, a mano a mano che queste vengono svolte, nel totale rispetto del decoro dei luoghi e dei visitatori del complesso monumentale;

Sarà obbligo dell'affidatario effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti derivanti dalle attività oggetto dell'appalto.

Saranno a completo carico dell'affidatario gli oneri per la raccolta e il trasporto ai centri di smaltimento, dei rifiuti vegetali non utilizzati per la produzione di compost tramite biotrituratore in dotazione alla Fondazione Ravello, derivanti dalle operazioni di manutenzione del verde di cui al presente capitolato, nonché il costo di smaltimento finale.

Sarà altresì cura dell'impresa provvedere a:

- Pianificare, in raccordo con l'Ufficio di Direzione di Villa Rufolo, l'attività di piantumazione annuale, con indicazione delle quantità e delle qualità di fiori ed essenze necessarie, in base alla stagionalità e alle specifiche esigenze della Fondazione Ravello;
- Gestione del sistema di ferti-irrigazione in base alle specifiche richieste ed esigenze della Villa e alle disposizioni della Committenza;
- Gestione dell'impianto di compostaggio per l'intero ciclo di produzione del compost;
- Manutenzione e cura degli apparati e delle attrezzature presenti, su specifica richiesta e secondo le modalità dettate dalla committenza;
- Pulizia periodica delle macere perimetrali, dei muretti e degli argini di sostegno alle piazzole, incluse le attività di demuschiazione e potatura delle piante rampicanti ivi presenti;
- Pulizia e manutenzione ordinaria delle cisterne, delle caditoie, e dei canali/condotte di approvvigionamento delle cisterne e vasche di raccolta delle acque piovane;
- Svuotamento dei cestini per la raccolta differenziata dei rifiuti, anche più volte al giorno, in base al periodo dell'anno e all'andamento dei flussi di visita e/o degli eventi programmati dalla Committenza;
- Custodia delle chiavi di Villa Rufolo assegnate secondo le disposizioni della Committenza;
- Servizio di "Primo Intervento Antincendio" e "Primo Soccorso Sanitario" nell'ambito del "Servizio di Prevenzione, Protezione e Sicurezza" pianificato dalla Fondazione Ravello, per gli spazi e i locali di Villa Rufolo;
- Fornitura a piè d'opera di materiale per trattamenti fitoiatrici e concimi, da utilizzare previa richiesta e autorizzazione all'uso da parte della Committenza, nonché di materiale di consumo per la pulizia e lo spazzamento dei viali, dei cortili e dei camminamenti, che sono da intendersi a totale carico dell'Appaltatore.

In base ai dati storici dei precedenti appalti, l'attività di cui trattasi, che dovrà comunque essere garantita tutti i giorni, inclusi i festivi, prevede **un impegno minimo di ore annue pari a 3.500, di cui almeno 1.500 a cura di operaio qualificato.**

ULTERIORI EVENTUALI ATTIVITA'

La Fondazione Ravello, qualora fosse interessata a valutare l'opportunità di interventi di manutenzione straordinaria non previsti nel canone, quali, a mero titolo esemplificativo:

- Pota degli alberi ad alto fusto;
- Interventi speciali

potrà richiedere all'affidatario un preventivo tecnico-economico, riservandosi la facoltà di valutarne la convenienza e la fattibilità, anche con una più ampia ricerca di mercato.

In ogni caso l'affidatario non potrà effettuare alcun intervento non incluso nel canone di manutenzione ordinaria senza la preventiva autorizzazione.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più conveniente ai sensi art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016.

LUOGO DI ESECUZIONE

Il servizio di manutenzione ordinaria dei giardini dovrà essere svolto presso il complesso monumentale di Villa Rufolo, così come meglio indicato nella planimetria allegata al disciplinare, e descritto nel Capitolato Tecnico.

DURATA DELL'APPALTO

La durata del presente appalto è fissata in mesi 12 (dodici), a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, ovvero dall'avvio dell'esecuzione anticipata.

Alla scadenza, il contratto si intenderà risolto senza necessità di alcuna disdetta o comunicazione.

La durata del contratto potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.

MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio, reso con personale specializzato, dovrà essere fornito in conformità ai principi generali di professionalità e deontologia, nonché nel rispetto di tutte le norme antinfortunistiche previste dalla vigente normativa in materia di sicurezza applicabili alla fattispecie oggetto dell'appalto.

IMPORTO DEL SERVIZIO

Il valore complessivo del presente appalto è stabilito in € 60.000,00 (euro sessantamila/00) oltre IVA come per legge, di cui € 59.000,00 (euro cinquantanovemila/00) soggetti a ribasso, e € 1.000,00 (euro mille/00), quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a presentare istanza di partecipazione i soggetti indicati dall'art. 45 del D.lgs. 50/2016.

I requisiti di ordine generale in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo ovvero in consorzio, devono essere posseduti da ciascuna impresa raggruppata o consorziata.

REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Insussistenza di qualsivoglia causa di esclusione prevista dall'art. 80 del D. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

REQUISITI DI ORDINE PROFESSIONALE

- Iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per attività attinente a quella oggetto del presente avviso;
- Avere a disposizione le risorse professionali in grado di eseguire il servizio di cui trattasi;
- Avere svolto, nell'ultimo decennio, e per almeno cinque anni documentati, servizi di manutenzione di giardini storici, ovvero di giardini appartenenti a dimore storiche sottoposte a vincolo paesaggistico e monumentale, la cui superficie mantenuta è di almeno 2.000 mq.

TERMINE DI RICEZIONE, MODALITA' DI INOLTRO

Gli operatori economici, in possesso dei requisiti anzidetti, devono far pervenire le offerte e la relativa documentazione con qualsiasi mezzo valido ad attestare data e ora di ricezione entro il termine perentorio delle **ore 17:00 del giorno 21/07/2021** al protocollo della FONDAZIONE RAVELLO – VILLA RUFOLLO Piazza Duomo snc - 84010 Ravello (SA), indirizzo PEC: villarufolo@pec.villarufolo.net

La domanda dovrà riportare l'indicazione dell'operatore economico (nominativo, indirizzo, numero telefonico e fax, P.IVA/C.F.) e la seguente dicitura:

PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEI GIARDINI DEL COMPLESSO MONUMENTALE DI VILLA RUFOLLO - CIG 8782333276.

Nel caso di invio della documentazione via pec tale dicitura va inserita nell'oggetto della stessa.

Le modalità di presentazione dell'offerta sono descritte nel DISCIPLINARE DI GARA allegato.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Maurizio Pietrantonio, indirizzo mail: m.pietrantonio@fondazioneravello.it.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti via mail all'indirizzo PEC: villarufolo@pec.villarufolo.net nei tempi e con le modalità indicate nel Disciplinare di Gara.

Il presente Avviso è pubblicato sui siti www.fondazioneravello.com e www.villarufolo.com.

Ravello, 6 luglio 2021

F.to Il Direttore Generale – RUP
Dott. Maurizio Pietrantonio

Documenti Allegati:

- 1) Planimetria
- 2) Disciplinare di Gara
- 3) Capitolato Tecnico
- 4) Modello di domanda
- 5) Modello di offerta economica
- 6) DGUE
- 7) Regolamento di Villa Rufolo